

Edizioni

SICILIA

CATANIA

PALERMO

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Ragusa

Siracusa

Trapani

Francesco Guercio, il sindaco contadino di Carlentini «Comunista vero che aveva le mani sporche di terra»

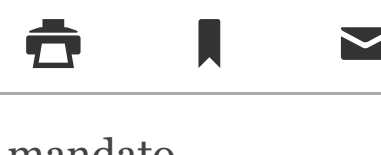
Eletto per la prima volta in consiglio nel 1960, è ricordato come un uomo giusto e politico che si impegnò a fondo per i propri concittadini. Attento alle tematiche dei più deboli e al contrasto dell'abusivismo, la sua storia verrà raccontata in un libro curato dal figlio. Che con *MeridioNews* condivide i propri ricordi

DANILO DAQUINO 28 DICEMBRE 2016

COSTUME E SOCIETÀ



MeridioNews utilizza cookies. Maggiori informazioni alla pagina [Informativa Cookies](#). Continuando la navigazione accetti il loro utilizzo. Se non desideri i Cookie vai alla pagina [Opt out Cookies](#) [Accetto](#)



Per gli abitanti di **Carlentini** era il **sindaco**, anche anni dopo la fine del suo mandato. Per altri, un compagno o semplicemente un **amico**. **Francesco Guercio**, in realtà, era prima di tutto «un **contadino in lotta con la natura arida e respingente del suolo siciliano**», come lo descrive il figlio **Giuseppe**. Non a caso la scrittrice e giornalista **Miriam Mafai** gli attribuisce il titolo di «**sindaco contadino**», perché la campagna per un uomo nato e cresciuto in una famiglia di agricoltori, era il proprio mondo. «Aveva ricevuto un'istruzione scolastica fino al livello elementare, ma ciò non lo limitò mai nella ricerca della conoscenza e soprattutto nella sua grande passione: la politica», spiega Giuseppe. Francesco, **Ciccio** per i suoi concittadini, fu un militante del Pci. «**Un comunista vero, di quelli con le mani sporche di terra e non di danaro, e che per il suo partito si sarebbe fatto uccidere**», aggiunge il figlio. Il Partito comunista per lui rappresentava la via per il riscatto del popolo.

L'impegno politico di Guercio subì una svolta il 6 novembre 1960 quando, all'età di 30 anni, viene eletto al consiglio comunale di Carlentini. Quattro anni più tardi viene rieletto consigliere e sindaco di Carlentini (prima del '93, il primo cittadino veniva scelto dai consiglieri comunali, ndr), avviando un percorso che si sarebbe concluso 14 anni dopo, nel 1978. La sua carriera si è incentrata sulla **lotta dei diritti dei più deboli** e sul contrasto al fenomeno dell'**abusivismo**. «Ho conosciuto Ciccio Guercio nel 1969, a un incontro nella sede del partito. L'oggetto della discussione era il rapporto tra i Comuni di Lentini e Carlentini sulle questioni urbanistiche - ricorda **Luigi Boggio**, amico e compagno di Guercio ed ex deputato nazionale -. Quello che mi colpì è stata la lucidità delle sue argomentazioni». La disputa riguardava i confini tra i due paesi. «Erano problemi reali e l'ipotesi della creazione di un consorzio per la gestione di un'area abitativa non era praticabile per la mancanza di strumenti normativi - continua Boggio -. L'urgenza di un simile provvedimento nasceva dal bisogno di **evitare l'espandersi dell'abusivismo**, che iniziava a produrre effetti devastanti sul territorio».

Chi lo ha conosciuto ne ricorda l'onestà. Virtù che, come sottolinea il figlio, «è **difficile mantenere perché il potere abbaglia**». Invece Guercio è riuscito ad agire esclusivamente per l'interesse della comunità, respingendo convintamente anche «**strani regali**». Agli occhi di molte persone, resta «un amministratore esemplare», che «per 14 anni ha governato la città **con la stessa dedizione, impegno e amore con la quale curava l'agrumeto della Vaddara**, vicino al viale dei pini del lago Biviere di Lentini. Per il compagno Ciccio l'agricoltura era al centro dei suoi pensieri e riflessioni», aggiunge Boggio.

«Un giorno non lontano», diceva fieramente, «**per sfamare il pianeta bisognerà tornare alla madre terra**». Terra che ha coltivato fino a quando i problemi di salute lo hanno costretto a vendere i terreni. «Questa campagna ha rappresentato la vita mia e della mia famiglia. Non potendola più curare la venderò per non farla morire, perché sarebbe un peccato **dopo aver visto questi alberi crescere come si crescono i figli**», mi disse un giorno», ricorda ancora Boggio.

Il sindaco contadino è morto la vigilia di Natale di tre anni fa, a 83 anni. Il prete, che celebrò il funerale, concluse l'omelia dicendo: «**Ci ha lasciato un uomo giusto**». La sua storia, suddivisa in cinque capitoli tematici, sarà presto **pubblicata** in un volume a cura di **Giuseppe Guercio**.

Meridio rubriche

Guida all'utilizzo di immagini *royalty free* e dove trovarle

Tutti gli eventi del weekend

La missione de *La società segreta dei salvaparole*

Nuove acconciature 2022, la sposa regina

Cisira Fest, il festival nell'isola di Ortigia

Un fine settimana di relax

Primavera-estate: i colori per le diverse palette cromatiche

Giornata della Terra, 10 modi di aiutare il pianeta

Sicilia che fuggi, da me tornerai

Gli eventi per il fine settimana di Pasqua

L'arte della mixology al *Sicily Fest London*

L'arte di essere fragili, la paura che si declina in parola e in poesia

Un fenomeno molto diffuso: il *phubbing*

Tutte pазze per il metodo *Renata França*: ma cos'è?

Libriamoci, Mattia Insolita: dalla Sicilia al

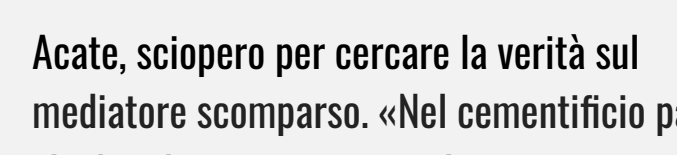
[LEGGI TUTTE LE RUBRICHE](#)

ARTICOLI PIÙ LETTI

Pensionato muore annegato nei pressi di Giardini Naxos. È un 72enne di Catania. Il corpo notato dai bagnanti



Acate, sciopero per cercare la verità sul mediatore scomparso. «Nel cementificio pare che le telecamere fossero disattivate»



Le discariche abusive per strada ritornano di continuo. Il problema non è legato ai conferimenti negli impianti



Omicidio Lentini, si costituisce in caserma 23enne. Non è ancora chiara dinamica. Utilizzato un coltello



Femminicidio Quaranta, condannato all'ergastolo il fidanzato. «L'ho strangolata perché mi aveva trasmesso il Covid-19».



Via D'Amelio, sentenza di primo grado sul depistaggio. Assolti e prescritti i poliziotti che gestirono Scarantino.

Racconti scritti e disegnati da alunni della elementare «Progetto per stimolare creatività e consapevolezza»

Il progetto è stato portato avanti alla scuola Pascoli di Messina e ha rappresentato la chiusura della carriera scolastica della maestra Letizia Noto. I volumi sono stati regalati ai genitori dei 55 ragazzini partecipanti

SIMONA ARENA 29 GIUGNO 2022

COSTUME E SOCIETÀ



Fughe Fantastiche. Quelle che attraverso la scrittura e la lettura hanno compiuto i piccoli alunni della 5 C e 5 D della **scuola primaria Pascoli Crispi** di Messina. Dieci racconti tanti quanti i gruppi i cui sono stati divisi i **55 ragazzini** che li hanno ideati. Un volume donato alle famiglie in occasione della recita di fine anno dalla **maestra Letizia Noto**, che quest'anno ha chiuso la carriera scolastica dopo aver formato generazioni e generazioni di studenti. Entusiasta del progetto e della sua realizzazione la **dirigente scolastica Giusy De Luca** che ha ricevuto anche lei in dono il volume dei piccoli scrittori che si affacciano adesso alla nuova avventura delle scuole medie.

«Ciascuno di questi racconti **racchiude un viaggio fantastico** che porta i protagonisti ad attraversare portali, cercare pietre misteriose, combattere contro esseri mostruosi e scienziati folli», spiega. Ma non solo, grazie alla fantasia degli alunni, i protagonisti dei racconti vivono le più disparate avventure: «Volano sull'unicorno, si imbattono in robot ultramoderni, maghi bizzarri e vecchi sovrani e riescono persino a **esorcizzare la paura del coronavirus**, quel virus che inevitabilmente ha cambiato le loro vite come quelle di tutti noi ma che grazie al lavoro svolto dalle insegnanti è **stato possibile trasformare questa esperienza in un racconto**. La fantasia degli alunni - continua la dirigente - ci riporta nel passato e ci proietta nel futuro perché non conosce limiti né confini spaziali e temporali».

Il libro, composto da 114 pagine, è stato regalato ai genitori a testimonianza di quanto fatto dai loro figli nel corso del progetto *Scrittura creativa: scrittori si diventa*, coordinato dalla maestra Noto. «Parlare e scrivere correttamente, oltre a rendere possibile un'efficace comunicazione con gli altri, **aiuta ad esprimere quella matassa di emozioni e situazioni a volte intricatissima che costituisce ciò che i ragazzi sperimentano quotidianamente a scuola**. Questo progetto didattico ha puntato a ottimizzare attraverso la tecnica della scrittura creativa, le emozioni e la lettura la capacità di raccontarsi e di conoscersi». Attraverso le invenzioni della scrittura gli alunni hanno ampliato il proprio lessico, riuscendo a comunicare meglio anche i propri stati d'animo, ma anche a creare ambientazioni personaggi e costruendo dialoghi. «Gli alunni **hanno sviluppato la capacità di autovalutare il proprio lavoro cogliendone sia i punti di forza, sia i punti di debolezza**». Tale consapevolezza nella revisione dei propri lavori e più in generale delle loro scelte rappresenta, sottolinea la docente, «il primo gradino della loro crescita personale culturale».

Dal titolo ai testi fino ai **disegni** che accompagnano i dieci racconti, i gruppi in cui sono stati suddivisi gli alunni hanno dato libero sfogo alla loro fantasia. Nascono così *Il viaggio di Mirtillo e Meloncino, La squadra perfetta, Il tesoro dell'arcobaleno, Si cambia dimensione, I viaggi nel tempo, Alla ricerca della pietra perduta, London alla ricerca della gatta scomparsa, La foresta incantata, La città del futuro e Un'avventura a Fatlandia*. La **dedica** che apre il libro recita: «**A tutti i bambini... con l'augurio di poter sempre viaggiare con la fantasia**». Ed è l'augurio di chi li ha accolti bambini, li ha educati e accompagnati per poi lasciarli con la consapevolezza che i semi piantati in loro daranno buoni frutti.

Meridio rubriche

Guida all'utilizzo di immagini *royalty free* e dove trovarle

Tutti gli eventi del weekend

La missione de *La società segreta dei salvaparole*

Nuove acconciature 2022, la sposa regina

Cisira Fest, il festival nell'isola di Ortigia

Un fine settimana di relax

Primavera-estate: i colori per le diverse palette cromatiche

Giornata della Terra, 10 modi di aiutare il pianeta

Sicilia che fuggi, da me tornerai

Gli eventi per il fine settimana di Pasqua

L'arte della mixology al *Sicily Fest London*

L'arte di essere fragili, la paura che si declina in parola e in poesia

Un fenomeno molto diffuso: il *phubbing*

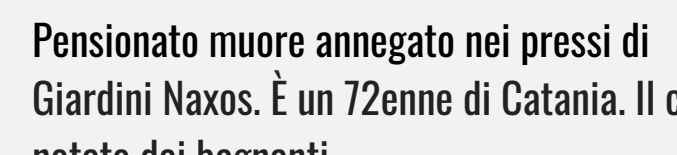
Tutte pазze per il metodo *Renata França*: ma cos'è?

Libriamoci, Mattia Insolita: dalla Sicilia al

[LEGGI TUTTE LE RUBRICHE](#)

ARTICOLI PIÙ LETTI

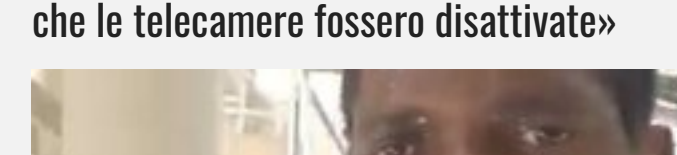
Pensionato muore annegato nei pressi di Giardini Naxos. È un 72enne di Catania. Il corpo notato dai bagnanti



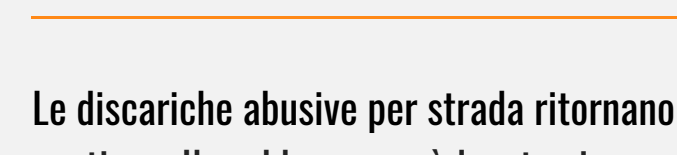
Acate, sciopero per cercare la verità sul mediatore scomparso. «Nel cementificio pare che le telecamere fossero disattivate»



Le discariche abusive per strada ritornano di continuo. Il problema non è legato ai conferimenti negli impianti



Omicidio Lentini, si costituisce in caserma 23enne. Non è ancora chiara dinamica. Utilizzato un coltello



Femminicidio Quaranta, condannato all'ergastolo il fidanzato. «L'ho strangolata perché mi aveva trasmesso il Covid-19».



Via D'Amelio, sentenza di primo grado sul depistaggio. Assolti e prescritti i poliziotti che gestirono Scarantino.

SEZIONI TEMATICHE

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

FORMAZIONE E LAVORO

CULTURA E SPETTACOLI

SPORT

COSTUME E SOCIETÀ

EDIZIONI MERIDIONNEWS

SICILIA

CATANIA

PALERMO

AGRIGENTO

CALTANISSETTA

ENNA

MESSINA

RAGUSA

SIRACUSA

TRAPANI

REDAZIONE GIORNALE

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

REGISTRATI

SEGUICI SUI SOCIAL



INFORMATIVA PRIVACY E COOKIE

MeridioNews è una testata registrata presso il tribunale di Catania n.18/2014
Direttore responsabile: Claudia Campese
Editore: RMB s.r.l.

Partner digitale [Netdesign web agency](#)